SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Capitolato Speciale per la Fornitura, Consegna, Installazione e Messa in Servizio di una Macchina per l'Additive Manufacturing con Polveri Metalliche

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

..... 1

Sommario ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**

1. Introduzione al progetto di ricerca per l'Additive Manufacturing con polveri metalliche 4
2. OGGETTO DELL'APPALTO 5
3. REQUISITI TECNICI della Macchina per l'Additive Manufacturing con Polveri Metalliche (MAMPM).. 5

3.1 Specifiche generali della macchina 5
3.2 Periferiche della macchina 6
3.2.1 Stazione di setacciatura 6
3.2.2 Kit per il cambio della polvere 6
3.3 Software 6
3.4 Materiali di consumo 6
3.5 Formazione 6
3.6 Consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo 7
3.7 Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica 7
3.7.1 Garanzia 7
3.7.2 Manutenzione e assistenza tecnica 7
3.8 Documentazione 8

4. SICUREZZA 8
5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO 8

5.1 Tempistiche e penali 8
5.2 Informazioni 9
5.3 Attività del Contraente presso le strutture dell'Università La Sapienza 9
5.4 Responsabile dell'esecuzione tecnica 9
5.5 Imballaggio, Spedizioni, Consegne 9
5.6 Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità 9

6. SUBAPPALTO 10
7. IMPORTO DELL'APPALTO 10
8. PAGAMENTI 10
9. CAUZIONE DEFINITIVA 11
10. RESPONSABILITA' CIVILE, RISARCIMENTO E POLIZZA RC 12
11. OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO 14
12. CLAUSOLA DI MANLEVA 14
13. TUTELA DELLA RISERVATEZZA 14
14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPPALTO 15
15. RECESSO 15
16. FORO COMPETENTE 17

17. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DEL CONTRAENTE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI 17
18. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE 17

1. Introduzione al progetto di ricerca per l'Additive Manufacturing con polveri metalliche

L'acquisizione di un macchina per l'additive manufacturing con polveri metalliche punta a configurare la Sapienza quale riferimento accademico nel settore strategico del 3D prototyping, con applicazioni che spaziano dall'elettronica alla scienza dei materiali, dal design alla sensoristica, dall'innovazione dei processi produttivi alle biotecnologie e alla bioingegneria.

In questi settori, nella Sapienza, operano gruppi di diversa estrazione culturale e disciplinare, accomunati da una riconosciuta eccellenza internazionale. E' dalla cooperazione di tali gruppi che nasce l'esigenza di dotare la Sapienza della strumentazione richiesta per sviluppare, in modo determinante, conoscenze trasversali e all'avanguardia inerenti, sia in termini di prodotti che di processi, al 3D prototyping. Tale necessità è dettata dalla crescente integrazione di competenze e conoscenze multidisciplinari richiesta nei differenti settori delle scienze applicate, dall'ingegneria all'architettura alla medicina. La trasversalità culturale dell'iniziativa è confermata dalla multidisciplinarietà del gruppo di professori e ricercatori partecipanti, afferenti a 14 Dipartimenti di 5 diverse Facoltà.

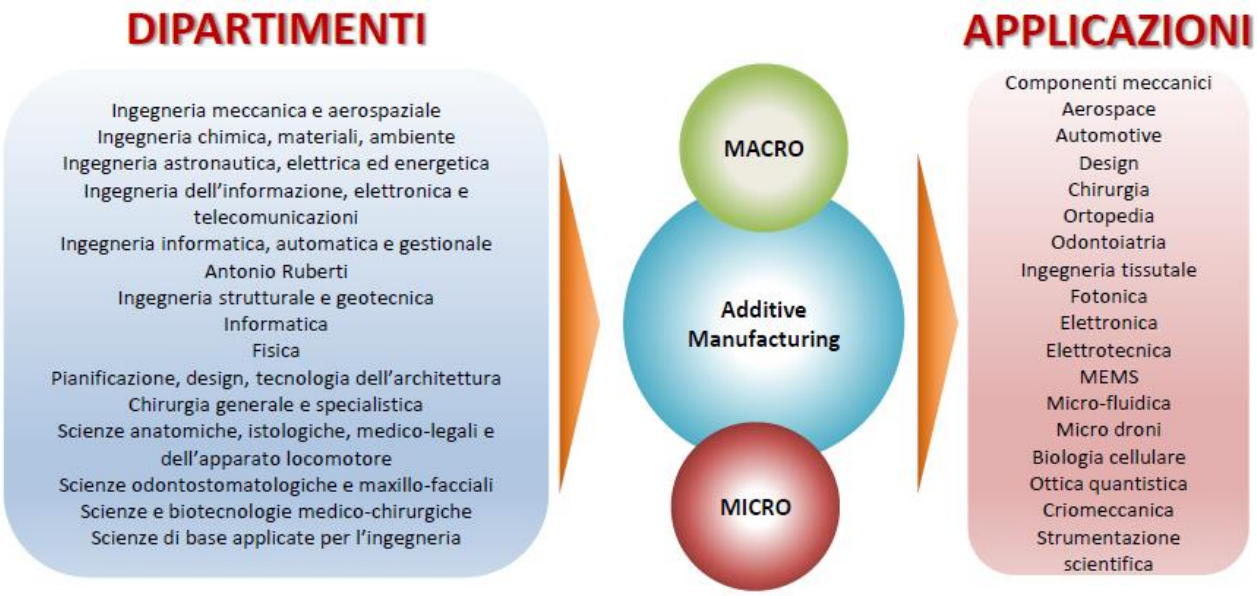

Figura 1: I dipartimenti coinvolti e le linee di ricerca caratterizzanti il progetto di ricerca.

Come naturale per un contesto universitario, quale quello dell'Università di Roma La Sapienza, alla finalità di promozione delle attività scientifiche si affiancano anche importanti ricadute sulla formazione e il trasferimento tecnologico. La dotazione di questa "grande attrezzatura" consentirà dunque agli allievi dell'Ateneo di operare in un ambito considerato strategico per gli sviluppi futuri del sistema industriale creando competenze aggiornate nella tecnologia progettuale e di produzione, nonché innovative nei campi di applicazione.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura di una macchina di additive manufacturing per la lavorazione di materiali in polvere metallica (di seguito, in tutto o in parte, denominata "offerta"), e relativi servizi, come di seguito dettagliato.

In particolare la ditta appaltatrice (di seguito contraente) dovrà fornire:

- macchina per l'Additive Manufacturing con Polveri Metalliche (MAMPM);
- periferiche della macchina;
- software di gestione;
- materiali di consumo;
- formazione;
- consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo;
- garanzia, manutenzione, assistenza tecnica;
- documentazione di cui al successivo par. 3.8 del presente Capitolato.

3. REQUISITI TECNICI della Macchina per l'Additive Manufacturing con Polveri Metalliche (MAMPM)

La MAMPM sarà utilizzata per produrre prototipi e parti in piccola serie utilizzando principalmente acciai inossidabili, leghe di alluminio, leghe di titanio e altri materiali per tutti i progetti di ricerca dell'Università ed esigenze di officina.

3.1 Specifiche generali della macchina

L'offerta dovrà essere conforme alle caratteristiche tecniche minime riportate nella Tabella 1 e descritte nei successivi paragrafi.

Tabella 1: Caratteristiche tecniche minime

Caratteristiche tecniche	Definizione requisito
1.Laser allo stato solido in fibra	Potenza minima della sorgente di 350W
2.Ottica di focalizzazione	Configurazione ottica a campo piatto di tipo f-theta
3.Campo di lavoro in pianta (minimo)	250mm x 250mm
4.Diametro del fascio laser	Massimo 100 µm
5.Altezza di costruzione	Maggiore di 250 mm
6.Velocità di scansione del laser	Maggiore di 5 m/s
7.Spessore dello strato minimo	Minore di 30µm
8.Spessore dello strato massimo	Maggiore di 80µm
9. Temperatura di riscaldamento della piattaforma	Non inferiore a 200°C

3.2 Periferiche della macchina

3.2.1 Stazione di setacciatura

La stazione di setacciatura dovrà operare in atmosfera inerte, in modo tale da impedire alla polvere di andare incontro a processi di ossidazione durante ogni fase del processo di setacciatura (immissione della polvere, setacciatura della polvere, riciclo della polvere, raccolta degli scarti).

3.2.2 Kit per il cambio della polvere

L'offerta dovrà comprendere almeno tre kit completi per il cambio della polvere, ognuno con i seguenti elementi:

- elementi della MAMPM
  - un set di condotti per l'immissione e la rimozione della polvere per ogni materiale;
- elementi della stazione di setacciatura
  - un set di condotti per l'immissione e la rimozione della polvere per ogni materiale;
- due contenitori di polvere per ogni materiale.

3.3 Software

L'offerta dovrà includere i seguenti software:

- sistema operativo della macchina e software di gestione dei parametri di processo;
- software di preparazione dei dati per Additive Manufacturing Materialise Magics®, o equivalente, compatibile con il processore di fabbricazione (5 licenze gratuite per la durata minima di un anno).

3.4 Materiali di consumo

L'offerta dovrà comprendere:

- materiali di consumo per 500 ore di lavoro della macchina compresi, ma non limitati a, filtri, spazzole, agente di pulizia specifico, spatole e guanti in lattice.
- Polveri di metallo:
  - 60 kg di lega di alluminio (AlSi10Mg) in polvere;
  - 55 kg di titanio in lega in polvere (Ti6Al4V);
  - 100 kg di acciaio inossidabile (AISI 316L) in polvere.
- Piattaforme di lavorazione:
  - 40 piattaforme di lega di alluminio;
  - 5 in lega di titanio;
  - 15 in acciaio inossidabile.

3.5 Formazione

L'offerta dovrà comprendere una formazione avanzata per l'utilizzo della macchina, in lingua italiana o in inglese e una formazione specifica per il software.

La formazione avanzata per l'utilizzo della macchina dovrà essere fornita a minimo dieci tecnici e dovrà tenersi presso i locali dell'Amministrazione. La durata della formazione dovrà essere complessivamente di almeno sette giorni, ovvero del maggior termine offerto in sede di gara, dei quali:

- cinque, dal secondo giorno successivo all'esito positivo delle prove di collaudo, per un minimo di 4 h/giorno;
- due giorni, a sei mesi dall'esito positivo delle prove di collaudo, per un minimo di 4 h/giorno.

Il totale di ore di formazione avanzata per l'utilizzo della macchina dovrà quindi essere di almeno 28 ore.

Tale formazione dovrà avere ad oggetto, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- introduzione tecnica alla macchina;
- formazione esaustiva sulla sicurezza;
- funzionamento standard della macchina;
- manutenzione e assistenza;
- risoluzione dei problemi;
- pulizia della macchina e cambio della polvere;
- preparazione dei dati;
- regole di progettazione.

La formazione specifica per il software, per un totale di 12 ore, dovrà comprendere una formazione specifica per il software della macchina e una formazione aggiuntiva relativa a Additive Manufacturing Materialise Magics®, o equivalente, e dovrà essere fornita a minimo dieci tecnici. La durata di questa formazione specifica sarà di tre giorni e dovrà essere tenuta presso i locali dell'Amministrazione, in italiano o in inglese. Tale formazione dovrà essere fornita entro il primo semestre dalla data di stipula del contratto, da stabilirsi di concerto con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), per un minimo di 4 h/giorno.

3.6 Consegna, installazione, messa in servizio e prove di collaudo

L'offerta dovrà includere:

- installazione del sistema;
- messa in opera del sistema;
- prove di conformità e sicurezza;
- prove di collaudo dell'intera fornitura al fine di verificare che gli obiettivi siano raggiunti.

3.7 Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica

3.7.1 Garanzia

La garanzia avrà la durata minima di 12 mesi, ovvero del maggior termine offerto in sede di gara, a decorrere dalla data di emissione del certificato di conformità (vedi par. 5.6) sottoscritto tra le parti.

Il costo dei pezzi di ricambio durante il periodo di garanzia è da intendersi compreso nell'offerta.

3.7.2 Manutenzione e assistenza tecnica

La manutenzione dovrà avere la durata di 12 mesi, a decorrere dalla data di emissione del certificato di verifica di conformità e riguarderà:

- interventi presso le strutture dell'Amministrazione, riparazione e sostituzione di ogni parte difettosa delle attrezzature, entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della chiamata che potrà essere effettuata a mezzo telefono o a mezzo pec;
- interventi di manutenzione preventiva e di calibrazione;
- assistenza tecnica, in caso di malfunzionamento della macchina per difetti non da imputare ad un errato uso della stessa.

Gli interventi di calibrazione dovranno essere effettuati in presenza del personale dell'Amministrazione, con cadenza almeno annuale.
Gli interventi di manutenzione preventiva dovranno essere effettuati con cadenza almeno semestrale.

3.8 Documentazione

Il Contraente dovrà fornire, contestualmente alla consegna della macchina, la seguente documentazione in lingua inglese o in italiano:

- istruzioni per l'uso con indicazioni circa eventuali controlli regolari da effettuare da parte dell'operatore;
- manuale di installazione;
- piano di manutenzione preventiva;
- manuale operativo per la macchina ed il software;
- schede di sicurezza per il trattamento delle polveri;
- dichiarazione di conformità CE.

4. SICUREZZA

L'intero processo di fabbricazione comprendente la MAMPM, le sue periferiche e le opzioni dovranno essere conformi alle norme di legge vigenti in materia di sicurezza ed ai relativi regolamenti di attuazione.

5. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

5.1 Tempistiche e penali

Oltre i tempi previsti all'interno del presente Capitolato, si riportano nella seguente tabella, alcuni tempi di realizzazione della fornitura e di prestazione dei servizi, oggetto del presente appalto, decorrenti dalla data di stipula del contratto (tempo T0).

Tabella 2: Milestones

Milestone	Data
Stipula del contratto	T0
Consegna del macchinario	T0 + 8 settimane
Completamento dell'installazione, messa in opera e prove di collaudo	T0 + 10 settimane
Verifica di conformità	60 giorni dal completamento dell'installazione e messa in opera

Una penale giornaliera dello 0,8 per mille dell'importo contrattuale sarà applicata nel caso di ritardo rispetto a tutti i termini previsti all'interno del presente Capitolato, per la fornitura e tutti i servizi connessi.

5.2 Informazioni

Il Contraente dovrà fornire le seguenti informazioni entro quattro settimane dalla data di stipula del contratto:

- dimensioni ed ingombro della macchina e delle periferiche;
- stato delle connessioni elettriche;
- stato delle connessioni per l'aria compressa.

5.3 Attività del Contraente presso le strutture dell'Università La Sapienza

Il Contraente dovrà eseguire le seguenti attività presso le strutture dell'Amministrazione:

- formazione del personale Sapienza circa il funzionamento e la manutenzione dell'offerta e circa il relativo software;
- servizi di manutenzione, garanzia e assistenza tecnica.

5.4 Responsabile dell'esecuzione tecnica

Il Contraente dovrà indicare al RUP i riferimenti del Responsabile dell'esecuzione tecnica del contratto, entro una settimana dalla data di stipula del contratto stesso.

5.5 Imballaggio, Spedizioni, Consegne

Il Contraente è responsabile per l'imballaggio e, in tutti i casi, dovrà assicurarsi che l'apparecchiatura venga fornita all'Amministrazione senza danni ed eventuali deterioramenti relativamente alle prestazioni a causa delle condizioni di trasporto.

Il trasporto e lo smaltimento dell'imballaggio sono a cura e spese del Contraente.

Le procedure di imballaggio e spedizione dovranno essere conformi alle normative in materia di imballaggio e spedizione.

La consegna dovrà essere effettuata al piano e nel luogo indicato nella planimetria contenuta nel DUVRI.

5.6 Verbale di ultimazione delle prestazioni e verifica di conformità

Il verbale di ultimazione delle prestazioni dovrà essere effettuato, a cura dell'Amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione del Contraente di intervenuta ultimazione, previ i necessari accertamenti in contraddittorio con il Contraente stesso.

La verifica di conformità avrà ad oggetto, a mero titolo esemplificativo:

- la conformità della fornitura alle specifiche minime di cui al presente Capitolato, nonché alle specifiche migliorative presentate in sede di offerta;
- la conformità della documentazione alle richieste di cui al presente Capitolato;
- la conformità della formazione alle specifiche di cui al presente Capitolato ed alle specifiche presentate in sede di offerta.

La verifica di conformità è avviata entro 15 giorni e conclusa entro 60 giorni dall'ultimazione della prestazione.

L'accertamento sarà effettuato e documentato da certificato di verifica di conformità.

All'esito delle operazioni il soggetto incaricato rilascia il certificato di verifica di conformità e lo trasmette per l'accettazione al Contraente, il quale deve firmarlo nel termine di quindici giorni dal ricevimento dello stesso. All'atto della firma il Contraente può aggiungere le contestazioni che ritiene opportune. Il soggetto incaricato della verifica di conformità riferisce al RUP sulle eventuali contestazioni del Contraente, corredate dalle proprie valutazioni.

L'accertamento della regolarità delle prestazioni non esonera il Contraente da eventuali responsabilità per difetti, imperfezioni e difformità che non fossero emersi all'atto della predetta verifica e venissero accertati successivamente (vizi occulti).

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente paragrafo, la verifica di conformità sarà effettuata secondo quanto disposto dall'art. 102 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

6. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

7. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto, comprensivo della fornitura e di tutti i servizi connessi, nulla escluso, è pari ad € 500.000,00 + IVA, di cui € 1.000,00 + IVA per oneri per la sicurezza.

8. PAGAMENTI

Il Contraente emetterà una fattura in modalità elettronica, pari ad 1/3 dell'importo contrattuale, successivamente alla consegna, ed un'altra fattura a saldo, a seguito dell'emissione del certificato di verifica di conformità. Entrambe le fatture dovranno recare l'indicazione del CIG identificativo dell'appalto.

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto della fattura emessa successivamente alla consegna sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, dopo l'emissione, da parte dell'Amministrazione, del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Le fatture elettroniche, ai sensi del decreto MEF n. 55 del 3/04/2013, dovranno essere inoltrate utilizzando il Codice iPA, ed il Codice Unico Ufficio che saranno successivamente comunicati dal RUP.

Le fatture dovranno, altresì, essere emesse con esposizione dell'IVA relativa con l'annotazione "**scissione dei pagamenti**", ai sensi del combinato disposto dall'art. 17-ter DPR 633/72 e dall'art. 2 Decreto MEF del 23 gennaio 2015.

Si precisa, inoltre, che le fatture saranno liquidate **entro 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione** delle stesse.

Il Contraente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Art. 3 della Legge

13/08/2010, n. 136 e ss. mm. e ii., e comunica all'Amministrazione i dati identificativi richiesti dal comma 7 dello stesso articolo di legge.

I pagamenti, ai sensi della normativa vigente, sono condizionati alla preventiva verifica del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi ed alla verifica di cui al combinato disposto dell'Art. 48 bis D.P.R. 602/1973 e del Decreto del MEF n. 40 del 18/01/2008.

Le somme per le eventuali penalità saranno decurtate dai corrispettivi contrattuali, previa emissione di apposite note di credito, emesse dal Contraente a seguito di contestazione degli inadempimenti.

Nel caso di applicazione di penali, le fatture potranno essere liquidate solo dopo che siano pervenute al RUP le relative note di credito, e il termine di **60 (sessanta) giorni** naturali e consecutivi per la liquidazione decorrerà dalla data di ricezione delle note di credito.

Inoltre, in caso di mancata emissione delle note di credito per penali, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla cauzione definitiva.

9. CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipula del Contratto il Contraente deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016, nella misura di cui all'art. 103 co. 1 del citato Decreto e di durata pari a quella contrattuale, comprensiva del periodo di garanzia offerto in sede di gara.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93 comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

Alla garanzia definitiva rilasciata da Istituti di Credito, Compagnie Assicuratrici o Intermediari Finanziari autorizzati, deve essere allegata un'autodichiarazione, accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore oppure da autentica notarile, da cui si evinca inequivocabilmente il potere di firma o rappresentanza dell'agente che sottoscrive la cauzione.

La documentazione inerente la cauzione deve essere prodotta all'atto della stipula del Contratto.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta, da parte dell'Amministrazione, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del Contratto e l'eventuale risarcimento dei danni derivanti dal mancato rispetto delle obbligazioni stesse, fatta salva ogni ulteriore azione per danni superiori al valore garantito.

L'Amministrazione ha diritto di rivalersi sulla cauzione per ogni sua ragione di credito nei confronti del Contraente in dipendenza del Contratto, con semplice richiesta, senza bisogno di diffida o di procedimento giudiziario, con comunicazione allo stesso Contraente a mezzo PEC.

Su richiesta dell'Amministrazione, il Contraente è tenuto a reintegrare la cauzione, nel caso in cui l'Amministrazione stessa abbia dovuto avvalersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del Contratto, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione, pena il pagamento della penale dello 0,8 per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo, fino ad un max di 5 giorni solari dalla comunicazione di reintegro dell'Amministrazione, il successivo mancato reintegro è causa di risoluzione del contratto.

L'Amministrazione autorizza lo svincolo e la restituzione del documento di cauzione all'avente diritto solo quando tra l'Amministrazione stessa e il Contraente siano stati pienamente regolarizzati e liquidati i rapporti di qualsiasi specie (al termine del periodo di garanzia offerto in sede di gara) e non risultino danni imputabili al Contraente, ai suoi dipendenti o ad eventuali terzi, per il fatto dei quali il Contraente debba rispondere.

Per tutto quanto non previsto dal presente articolo, si applica l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

10. RESPONSABILITA' CIVILE, RISARCIMENTO E POLIZZA RC

Il Contraente dovrà adottare ogni precauzione e ogni mezzo necessario ad evitare danni alle persone ed alle cose durante lo svolgimento delle prestazioni, ed è tenuto al risarcimento degli eventuali danni arrecati all'Amministrazione e/o a terzi.

Il Contraente ha la piena responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, dei suoi dipendenti e dei terzi, per tutti gli infortuni e/o i danni derivanti da dolo o colpa anche lieve, che fossero causati da manchevolezze e negligenze nello svolgimento degli adempimenti previsti dal Contratto.

L'accertamento degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione o da terzi sarà effettuato in contraddittorio con il Contraente.

A tale scopo l'Amministrazione comunicherà il giorno e l'ora in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo da consentire la partecipazione del Contraente o di un suo delegato.

In caso di assenza del Contraente, l'Amministrazione procederà autonomamente all'accertamento, alla presenza di due testimoni.

A seguito dell'accertamento verrà redatto apposito verbale per la constatazione e la quantificazione del danno.

L'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, sulla base dell'accertamento effettuato e delle indicazioni del RUP, potrà optare alternativamente per:

a) la *reductio in pristinum*, ossia il ripristino dei luoghi e dei beni danneggiati, tramite l'esecuzione diretta dei lavori necessari da parte del Contraente ed a suo totale carico, entro un termine congruo fissato dall'Amministrazione;
b) il risarcimento del danno quantificato.

In caso di mancato adempimento entro il termine di ripristino di cui alla lettera a) del presente articolo, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione del Contratto.

Il Contraente sarà comunque obbligato al risarcimento del danno in tutti i casi in cui l'Amministrazione non opti per la *reductio in pristinum*, o nei casi in cui il ripristino risulti impossibile.

A garanzia del suddetto obbligo, all'atto della stipula del Contratto, il Contraente dovrà consegnare, in originale o in copia resa conforme, una polizza assicurativa per responsabilità civile (RC), stipulata con primaria compagnia di assicurazione, comprensiva della responsabilità civile terzi (RCT) e della Responsabilità civile verso prestatori di lavoro (RCO), con riferimento alle attività previste nell'ambito del Contratto, con un massimale non inferiore ad Euro 3.000.000,00 per sinistro.

La suddetta copertura assicurativa potrà essere rappresentata da una nuova polizza oppure da un'appendice a polizza preesistente, dovrà essere specifica per il contratto di cui trattasi, coprire tutti i rischi connessi con lo svolgimento delle prestazioni previste, e dovrà esplicitamente prevedere:

a) che l'Amministrazione ("l'Università degli Studi La Sapienza"), dipendenti e non, sono considerati terzi ai fini della copertura assicurativa;
b) per la garanzia Responsabilità civile verso Terzi (RCT), un massimale unico minimo di Euro 3.000.000,00 per sinistro e per persona e, tra le altre condizioni, l'estensione a:
   - danni a cose in consegna e/o custodia;
   - danni a terzi da incendio;
   - danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con il Contraente– che partecipino all'attività oggetto del Contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità civile personale;
   - danni che dovessero derivare, durante le operazioni di installazione, all'immobile dell'Amministrazione;
   - danni ai beni mobili in possesso dell'Amministrazione per effetto di errori, negligenze, inesattezze, imperizie, ecc., durante le operazioni d'installazione;
c) danni di qualsiasi altro tipo comunque subiti dall'Amministrazione e/o da terzi in conseguenza della movimentazione, della posa in opera e dell'installazione dell'attrezzatura.
d) per la garanzia Responsabilità civile verso i prestatori d'opera (RCO), un massimale minimo di Euro 3.000.000,00 per sinistro e di Euro 1.000.000,00 per persona, per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta – inclusi soci lavoratori, prestatori d'opera parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, di cui il Contraente si avvalga – comprese tutte le operazioni accessorie, complementari e connesse, nessuna esclusa né eccettuata.

Il Contraente e la Società Assicuratrice rinunciano alla rivalsa nei confronti dell'Università, dei propri Amministratori, Dirigenti e di tutto il personale, dipendente e non.

La polizza non libererà il Contraente dalle proprie responsabilità, avendo essa soltanto la finalità di ulteriore garanzia per l'Amministrazione.

Pertanto il massimale della polizza non rappresenterà il limite del danno da risarcire, poiché il Contraente risponderà di qualsiasi danno nel suo valore complessivo.

Parimenti l'operatività o meno delle coperture assicurative non esonera il Contraente dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti.

L'Amministrazione si riserva di vagliare la polizza o appendice di cui al presente Articolo, chiedendone l'eventuale adeguamento.

La mancata consegna della polizza o appendice da parte del Contraente, o il mancato adeguamento se richiesto dall'Amministrazione, comporta la decadenza dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria, presentata in sede di offerta.

11. OSSERVANZA CCNL E NORME DI DISCIPLINA DEL LAVORO

Il Contraente è tenuto a:

- ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese le norme e le procedure in materia di retribuzione, previdenza, contribuzione, assistenza e assicurazione sociale, nonché quelle in tema di igiene e sicurezza, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa), condizioni contrattuali e retributive non inferiori a quelle risultanti dai CCNL (Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro) delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, sottoscritti dalle organizzazioni degli imprenditori e dei lavoratori maggiormente rappresentative; l'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati CCNL e fino alla loro sostituzione;
- osservare ed applicare tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente (o dei soci lavoratori, se trattasi di cooperativa).

Tali obblighi vincolano il Contraente, anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni sindacali stipulanti i CCNL, o receda da esse, e indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione di impresa del Contraente e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la forma cooperativa.
L'Amministrazione è esplicitamente sollevata da ogni responsabilità nei confronti del personale adibito dal Contraente all'esecuzione delle attività connesse con le prestazioni, per quanto attiene la retribuzione, i contributi assicurativi, assistenziali e previdenziali, le assicurazioni contro gli infortuni ed ogni altro adempimento inerente il rapporto di lavoro, secondo le leggi e i CCNL di categoria in vigore.
A richiesta dell'Amministrazione, il Contraente deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali a tutto il personale impiegato nell'esecuzione delle prestazioni.
In caso di inottemperanza agli obblighi di versamento di contributi previdenziali e assicurativi e/o di inadempienza retributiva, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 D. Lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii.

12. CLAUSOLA DI MANLEVA

Il Contraente si obbliga a tenere indenne l'Amministrazione da qualsivoglia pretesa da parte di soggetti terzi, per violazione, ad opera del Contraente stesso, di diritti di proprietà intellettuale ovvero per utilizzo inappropriato o illecito di brevetti, relativi a processi e metodi utili al funzionamento della macchina.

13. TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Il Contraente si impegna a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

Il Contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni dell'Amministrazione di cui venga eventualmente in possesso nel corso di durata dell'appalto.

I dati dovranno essere utilizzati dal Contraente esclusivamente per le finalità connesse all'esecuzione

del contratto e non potranno essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, il Contraente sarà obbligato a:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso o a conoscenza durante l'esecuzione dell'appalto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite durante l'esecuzione delle prestazioni, neanche dopo la scadenza dell'appalto, salvo i casi in cui l'Amministrazione abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- adottare, nell'ambito della propria struttura organizzativa ed operativa, le opportune disposizioni affinché l'obbligo di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori e dipendenti.

Il Contraente potrà tuttavia citare i contenuti essenziali dell'appalto nei casi in cui sia richiesto per la partecipazione a gare e appalti.

Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi di cui al presente articolo l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione dell'appalto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale danno subito.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO D'APPALTO

L'Amministrazione provvede alla risoluzione del contratto:

-se nei confronti del Contraente sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80, in virtù di quanto previsto dall'art. 108 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti dell' art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

a. mancato rispetto del Patto di integrità sottoscritto in sede di gara, ai sensi dell'art. 1 co. 17 della Legge 190/2012;
b. violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dal Codice di comportamento adottato dall'Università Amministrazione ed emanato con Decreto Rettorale n. 1528 del 27 maggio 2015;
c. raggiungimento, accertato dal RUP, del 10% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
d. dimostrazione che in fase di gara sono state rese false dichiarazioni;
e. cessione del contratto, da parte del Contraente, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione (al di fuori dei casi di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 50/2016);
f. manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
g. inadempienza accertata, da parte del Contraente, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i.;
h. inadempienza accertata, da parte del Contraente, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;

i. mancato rispetto dei termini e delle condizioni del contratto che hanno determinato l'aggiudicazione dell'Appalto;
j. non conformità dell'oggetto dell'appalto con le specifiche minime richieste nel presente Capitolato e con quanto offerto in sede di gara;
k. quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
l. in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo;
m. subappalto;
n. cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta dell'Università.

La risoluzione del contratto sarà comunicata al Contraente dal RUP a mezzo PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte dell'Amministrazione, a far data dal ricevimento della stessa.

In caso di ritardo, per negligenza del Contraente, nell'esecuzione delle prestazioni secondo le previsioni del presente contratto, il Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) assegna un termine allo stesso Contraente, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali il Contraente deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con il Contraente, qualora l'inadempimento permanga, l'Amministrazione risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Eventuali inadempienze non esplicitamente indicate dal presente Capitolato, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dello stesso o ritenute rilevanti per la specificità dell'appalto, saranno contestate al Contraente dal RUP con comunicazione scritta, inoltrata a mezzo PEC. Nella contestazione è prefissato un termine non inferiore a quindici giorni entro il quale il Contraente deve sanare l'inadempienza o presentare le proprie osservazioni giustificative. Decorso il suddetto termine senza che l'inadempimento sia sanato e senza che vi sia stata risposta da parte del Contraente, o qualora l'Amministrazione non ritenga accoglibili le eventuali giustificazioni addotte, si procede alla risoluzione del contratto, fermo restando l'eventuale pagamento delle penali dovute.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dal Contraente, ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione si rivarrà sulla cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire, per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, i rapporti economici con il Contraente sono definiti secondo la normativa vigente al momento della pubblicazione del bando di gara, ponendo a carico del Contraente inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti dalla risoluzione all'Amministrazione. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs n. 50/2016.

15. RECESSO

L'Amministrazione, fermo restando quanto previsto dall' art. 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di recedere dal contratto, senza possibilità di opposizione o reclamo da parte del Contraente, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre il decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.
L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione al Contraente, a mezzo PEC, con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna la fornitura e verifica la regolarità della stessa.
Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto all'art. 109 del D. Lgs. 50/2016.

16. FORO COMPETENTE

Il Foro di competenza è quello di Roma. E' in ogni caso escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

17. TRACCIABILITÀ – OBBLIGHI DEL CONTRAENTE ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contraente è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.
Pertanto il Contraente e tutti i subcontraenti devono utilizzare un conto corrente bancario o postale, acceso presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa, dedicato, anche non in via esclusiva, alla ricezione dei pagamenti dell'appalto in oggetto. Tutti i movimenti finanziari relativi alle prestazioni oggetto del presente appalto devono essere registrati sul conto corrente dedicato e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo le deroghe di cui al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010.
Il Contraente è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro 7 giorni dalla sua accensione, pena la risoluzione del contratto. Entro lo stesso termine devono essere comunicate le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
Tale comunicazione dovrà riportare tutti gli elementi utili all'effettuazione del movimento finanziario quali in particolare:
a) i riferimenti specifici del Contraente (ragione sociale completa, sede legale, codice fiscale/Partita IVA);
b) tutti i dati relativi al conto corrente con riferimento particolare al codice IBAN e ai dati di possibile riscontro (indicazione della banca con precisazione della filiale/agenzia, codici ABI e CAB, codice CIN);
c) i riferimenti specifici dei soggetti (persone fisiche) che per il Contraente saranno delegati ad operare sul conto corrente dedicato.
Qualora il conto corrente dedicato sia già attivo la comunicazione di cui sopra deve precisare tale circostanza al fine di non incorrere nelle sanzioni previste per la tardiva comunicazione.
Tutti i documenti fiscali emessi per l'ottenimento dei pagamenti devono riportare gli estremi del conto corrente dedicato.

18. SPESE CONTRATTUALI, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Contraente senza diritto di rivalsa:

-le spese di pubblicazione, relativamente ai quotidiani, per i bandi e gli avvisi, mediante rimborso da effettuare alla Stazione appaltante entro 60 giorni dall'aggiudicazione;
-le spese contrattuali;
-le spese di bollo per il verbale di aggiudicazione;
-le spese e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del contratto.
Sono altresì a carico del Contraente tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per l'esecuzione dell'appalto.
Il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.